Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I

Anno 114° — Numero 2

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **ROMA - Mercoledì, 3 gennaio 1973** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA — UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI E DECRETI — TELEFONO 650-139
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO — LIBRERIA DELLO STATO — PIAZZA GIUSEPPE VERDI, 10 — 00100 ROMA — CENTRALINO 8508

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI

Annuo L. 21.000 - Semestrale L. 11.000 - Trimestrale L. 6.000 - Un fascicolo L. 100 - Supplementi ordinari: L. 100 per ogni sedicesimo o frazione di esso - Fascicoli di annate arretrate: il doppio.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)

Annuo L. 16.000 - Semestrale L. 9.000 - Trimestrale L. 5.000 - Un fascicolo L. 90 - Fascicoli di annate arretrate: il doppio.

Per l'ESTERO i prezzi di abbonamento sono il doppio di quelli indicati per l'interno

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato
I fascicoli disguidati devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso le agenzie della Libreria dello Stato: ROMA, via XX Settembre (Palazzo del Ministero del Tesoro) e via del Tritone, 61/A; MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3; NAPOLI, via Chiaia, 5; FIRENZE, via Cavour, 46/r; GENOVA, via XII Ottobre, 172/r (Piccapietra); BOLOGNA, Strada Maggiore, 23/A e presso le Librerie depositarie nei Capoluoghi di provincia. Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico dello Stato — Libreria dello Stato — Piazza Verdi, 10 — 00100 Roma, versando l'importo maggiorato delle spese di spedizione a mezzo del c/c postale 1/2640. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio Inserzioni — Via XX Settembre — Palazzo del Ministero del Tesoro). Le agenzie di Milano, Napoli, Firenze, Genova e Bologna possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

1972

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 28 ottobre 1972, n. **833**.

Modificazioni allo statuto dell'Università degli studi di Trieste.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Veduto lo statuto dell'Università degli studi di Trieste, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 31 ottobre 1961, n. 1836 e modificato con decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 1962, n. 1540, e successive modificazioni;

Veduto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

Veduto il regio decreto-legge 20 giugno 1935, n. 1071, convertito nella legge 2 gennaio 1936, n. 73;

Veduto il regio decreto 30 settembre 1938, n. 1652, e successive modificazioni;

Veduta la legge 11 aprile 1953, n. 312;

Vedute le proposte di modifiche dello statuto formulate dalle autorità accademiche dell'università anzidetta;

Riconosciuta la particolare necessità di approvare le nuove modifiche proposte;

Sentito il parere del Consiglio superiore della pubblica istruzione;

Sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione;

Decreta:

Lo statuto dell'Università degli studi di Trieste, approvato e modificato con i decreti sopraindicati, è ulteriormente modificato come appresso:

Art. 39. — All'elenco degli insegnamenti complementari del corso di laurea in lettere sono aggiunti i seguenti:

Civiltà egea;
Storia del teatro;
Storia del cinema;
Storia dell'arte veneta;
Storia della scienza;
Filosofia della storia;
Metodologia delle scienze del comportamento;
Storia della psicologia;
Linguistica generale.

Art. 40. — All'elenco degli insegnamenti complementari del corso di laurea in filosofia sono aggiunti i seguenti:

Civiltà egea;
Storia del teatro;
Storia del cinema;
Storia dell'arte veneta;
Storia della scienza;
Filosofia della storia;
Metodologia delle scienze del comportamento;
Storia della psicologia;
Linguistica generale.

Dopo l'art. 42 e con il conseguente spostamento della numerazione degli articoli successivi è aggiunto il seguente articolo relativo alla **creazione degli istituti annessi alla facoltà di lingue e letterature straniere.**

Art. 43. — **Presso la facoltà di lingue e letterature straniere è istituito l'istituto di pedagogia e didattica, con annesso laboratorio linguistico.**

Art. 57. — All'elenco degli insegnamenti complementari del corso di laurea in medicina e chirurgia è aggiunto quello di « Chirurgia toracica ».

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 28 ottobre 1972

LEONE

SCALFARO

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 21 *dicembre* 1972
Atti di Governo, registro n. 254, *foglio n.* 40. — CARUSO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 28 ottobre 1972, n. **834**.

Modificazioni allo statuto dell'Università degli studi di Pavia.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Veduto lo statuto dell'Università degli studi di Pavia, approvato con regio decreto 14 ottobre 1926, n. 2130 e modificato con regio decreto 13 ottobre 1927, n. 2229, e successive modificazioni;

Veduto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

Veduto il regio decreto-legge 20 giugno 1935, n. 1071, convertito nella legge 2 gennaio 1936, n. 73;

Veduto il regio decreto 30 settembre 1938, n. 1652, e successive modificazioni;

Veduta la legge 11 aprile 1953, n. 312;

Vedute le proposte di modifiche dello statuto formulate dalle autorità accademiche dell'università anzidetta;

Riconosciuta la particolare necessità di approvare le nuove modifiche proposte;

Sentito il parere del Consiglio superiore della pubblica istruzione;

Sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione;

Decreta:

Lo statuto dell'Università degli studi di Pavia, approvato e modificato con i decreti sopraindicati, è ulteriormente modificato come appresso:

Art. 60. — All'elenco degli insegnamenti complementari del corso di laurea in medicina e chirurgia sono aggiunti i seguenti:

Patologia ostetrica e ginecologica;
Medicina del traffico;
Fisica sanitaria;
Fisiopatologia cardiorespiratoria;
Malattie tropicali e subtropicali;
Chirurgia vascolare;
Terapia medica sistematica;
Gastro-enterologia;
Neuro-psichiatria geriatrica;
Medicina psicosomatica;
Chirurgia riparatrice della mano;
Patologia dell'apparato locomotore;
Chirurgia del cuore e dei grossi vasi;
Chirurgia toracica;
Fisiopatologia chirurgica.

Art. 77. — All'elenco degli insegnamenti complementari del corso di laurea in farmacia sono aggiunti i seguenti:

Chimica clinica;
Elementi di statistica;
Elementi di fisiopatologia;
Chemioterapia;
Farmacognosia;
Farmacologia endocrina;
Farmacologia applicata;
Tossicologia.

Art. 86. — All'elenco degli insegnamenti complementari del corso di laurea in chimica e tecnologia farmaceutiche sono aggiunti i seguenti:

Chimica clinica;
Elementi di statistica;
Elementi di fisiopatologia;
Chemioterapia;
Farmacologia endocrina;
Farmacologia applicata.

Gli articoli 271 e 275 relativi alla « Scuola di paleografia e filologia musicale » (scuola diretta a fini speciali) sono abrogati e sostituiti dai seguenti:

Art. 271. — Il direttore della scuola è un professore di ruolo dell'Università di Pavia, eletto ogni tre anni dal consiglio della scuola, di cui al successivo articolo.

Art. 275. — Gli insegnamenti della scuola sono quelli propri della scuola stessa, indicati nel presente statuto, e vengono impartiti da professori di ruolo della scuola stessa e da professori incaricati.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 28 ottobre 1972

LEONE

SCALFARO

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 21 *dicembre* 1972
Atti di Governo, registro n. 254, *foglio n.* 39. — CARUSO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 28 ottobre 1972, n. 835.

Modificazioni allo statuto dell'Università degli studi di Palermo.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Veduto lo statuto dell'Università degli studi di Palermo, approvato con regio decreto 14 ottobre 1926, n. 2412 e modificato con regio decreto 13 ottobre 1927, n. 2240, e successive modificazioni;

Veduto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

Veduto il regio decreto-legge 20 giugno 1935, n. 1071, convertito nella legge 2 gennaio 1936, n. 73;

Veduto il regio decreto 30 settembre 1938, n. 1652, e successive modificazioni;

Vedute le proposte di modifiche dello statuto formulate dalle autorità accademiche dell'università anzidetta;

Riconosciuta la particolare necessità di approvare le nuove modifiche proposte;

Sentito il parere del Consiglio superiore della pubblica istruzione;

Sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione;

Decreta:

Lo statuto dell'Università degli studi di Palermo, approvato e modificato con i decreti sopraindicati, è ulteriormente modificato come appresso:

Art. 152. — All'elenco delle scuole di specializzazione annesse alla facoltà di medicina e chirurgia è aggiunta la scuola in malattie dell'apparato cardiovascolare, di nuova istituzione.

Dopo l'art. 189 e con il conseguente spostamento della numerazione degli articoli successivi, sono inseriti i seguenti nuovi articoli relativi alla istituzione della scuola di specializzazione in « Malattie dell'apparato cardiovascolare ».

Scuola di specializzazione in malattie dell'apparato cardiovascolare

Art. 190. — Titolo di iscrizione: laurea in medicina e chirurgia. Numero massimo di iscritti: otto per ogni anno di corso (totale ventiquattro).

Frequenza: obbligatoria per l'intero anno accademico.

Vacanze: conformi al calendario universitario con un solo mese completo estivo (agosto).

Esami: gli esami di profitto, teorici e pratici, saranno sostenuti alla fine di ogni anno in un'unica sessione (ottobre).

Alla fine del 3° anno, dopo avere superato tutti gli esami di profitto, gli allievi saranno ammessi a sostenere gli esami di diploma, consistenti nella discussione di una dissertazione scritta su un argomento di patologia o di fisiopatologia o clinica cardiologica, la cui scelta sia stata concordata fra diplomando e direttore della scuola durante il 2° anno. La dissertazione, previamente approvata dal direttore, dovrà essere depositata presso la segreteria almeno quindici giorni prima dell'esame.

I candidati non riconosciuti idonei all'esame di diploma potranno ripresentarsi dopo un altro anno di frequenza alla scuola. Ma se al 2° esame non sia loro riconosciuta l'idoneità, saranno senz'altro esclusi da ulteriori prove.

Art. 191. — Materie di insegnamento:

1° Anno:

1) Anatomia normale dell'apparato cardiovascolare;
2) Fisiologia dell'apparato cardiovascolare e respiratorio;
3) Fisiopatologia cardiovascolare e respiratria (biennale);
4) Patologia cardiovascolare (biennale);
5) Semeiologia fisica (biennale);
6) Semeiologia strumentale (biennale);
7) Microbiologia (facoltativa).

2° Anno:

1) Fisiopatologia cardiovascolare e respiratoria (biennale);
2) Patologia cardiovascolare (biennale);
3) Semeiologia fisica (biennale);
4) Semeiologia strumentale (biennale);
5) Anatomia patologica dell'apparato cardiovascolare (biennale);
6) Radiologia;
7) Farmacologia;
8) Clinica e terapia (biennale).

3° Anno:

1) Anatomia patologica dell'apparato cardiovascolare (biennale);
2) Clinica e terapia (biennale);
3) Chirurgia dell'apparato cardiovascolare;
4) Problemi assicurativi e sociali (facoltativa);
5) Statistica (facoltativa).

Durante il corso degli studi, oltre i corsi di lezioni, vengono tenute, al letto dell'ammalato, esercitazioni di semeiotica clinica, di diagnostica differenziale o di terapia, mentre nei laboratori si svolgono esercitazioni teorico-pratiche di elettrocardiografia, di radiologia, e di fisiopatologia clinica e sperimentale, di anatomia ed istologia patologica. L'ammissione avviene in base ai titoli di studio e successivamente in seguito ad una prova scritta di esame. Gli aspiranti hanno l'obbligo di accertarsi presso l'istituto della data del concorso.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 28 ottobre 1972

LEONE

SCALFARO

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 21 dicembre 1972
Atti di Governo, registro n. 254, foglio n. 42. — CARUSO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 1° settembre 1972, n. **836.**

Riconoscimento della personalità giuridica dell'Associazione provinciale allevatori, con sede in Frosinone.

N. 836. Decreto del Presidente della Repubblica 1° settembre 1972, col quale, sulla proposta del Ministro per l'agricoltura e le foreste, viene riconosciuta la personalità giuridica ed approvato lo statuto dell'Associazione provinciale allevatori, con sede in Frosinone.

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 12 dicembre 1972
Atti del Governo, registro n. 254, foglio n. 15. — CARUSO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 9 settembre 1972, n. **837.**

Approvazione del nuovo statuto del Comitato elettrotecnico italiano, con sede in Milano.

N. 837. Decreto del Presidente della Repubblica 9 settembre 1972, col quale, sulla proposta del Ministro per l'industria, il commercio e l'artigianato, viene approvato il nuovo statuto del Comitato elettrotecnico italiano (C.E.I.), con sede in Milano.

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 12 dicembre 1972
Atti del Governo, registro n. 254, foglio n. 14. — CARUSO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 2 ottobre 1972, n. **838.**

Riconoscimento, agli effetti civili, della unione della parrocchia di San Giovanni evangelista con quella di S. Giacomo apostolo, nel comune di Mercato Saraceno.

N. 838. Decreto del Presidente della Repubblica 2 ottobre 1972, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'ordinario diocesano di Sarsina in data 1° novembre 1968, relativo all'unione perpetua « aeque principalis » delle parrocchie di S. Giovanni evangelista, il località Valleripa del comune di Mercato Saraceno (Forlì), e di S. Giacomo apostolo, in frazione Linaro dello stesso comune.

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 15 dicembre 1972
Atti di Governo, registro n. 254, foglio n. 27. — CARUSO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 2 ottobre 1972, n. **839**.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia di Maria SS.ma della Croce, in Francavilla Fontana.

N. 839. Decreto del Presidente della Repubblica 2 ottobre 1972, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'ordinario diocesano di Oria in data 29 giugno 1971, integrato con due dichiarazioni del 23 febbraio 1972, relativo alla erezione della parrocchia di Maria SS.ma della Croce, in Francavilla Fontana (Brindisi).

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 13 *dicembre* 1972
Atti del Governo, registro n. 254, *foglio n.* 21. — CARUSO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 2 ottobre 1972, n. **840**.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia di S. Francesco di Paola, in Chieti.

N. 840. Decreto del Presidente della Repubblica 2 ottobre 1972, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'ordinario diocesano di Chieti in data 25 dicembre 1970, integrato con dichiarazioni 13 e 18 novembre 1971 e 19 febbraio 1972, relativo alla erezione della parrocchia di S. Francesco di Paola, in Chieti.

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 13 *dicembre* 1972
Atti del Governo, registro n. 254, *foglio n.* 19. — CARUSO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 2 ottobre 1972, n. **841**.

Riconoscimento della personalità giuridica della fondazione di religione « Unitas Catholica », con sede in Reggio Calabria.

N. 841. Decreto del Presidente della Repubblica 2 ottobre 1972, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuta la personalità giuridica ed approvato lo statuto della fondazione di religione « Unitas Catholica », con sede in Reggio Calabria.

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 12 *dicembre* 1972
Atti di Governo, registro n. 254, *foglio n.* 16. — CARUSO

DECRETO MINISTERIALE 18 ottobre 1972.

Incarico della vigilanza per la repressione delle frodi sui prodotti agrari e le sostanze di uso agrario all'istituto agrario provinciale di S. Michele all'Adige, per le province di Trento, Bolzano e Belluno.

IL MINISTRO
PER L'AGRICOLTURA E LE FORESTE

Visto il regio decreto-legge 15 ottobre 1925, n. 2033, convertito in legge con la legge 18 marzo 1926, n. 562;

Visto il regolamento di esecuzione, approvato con regio decreto 1° luglio 1926, n. 1361;

Visto il decreto ministeriale 2 febbraio 1968, registrato alla Corte dei conti il 19 aprile 1968, registro n. 6, foglio n. 248, con il quale l'incarico della vigilanza per la repressione delle frodi, nelle province di Trento, Bolzano e Belluno è stato affidato all'istituto agrario provinciale di S. Michele all'Adige (Trento), sezione del laboratorio chimico;

Considerato che, a seguito della nuova strutturazione del citato istituto, il laboratorio chimico ha perso la propria personalità giuridica, diventando organo interno dell'istituto stesso;

Ritenuta la necessità di apportare la dovuta modifica al citato decreto ministeriale 2 febbraio 1968, variando la denominazione dell'ente incaricato della vigilanza da « Istituto agrario provinciale di S. Michele all'Adige, sezione laboratorio chimico » in « Istituto agrario provinciale di S. Michele all'Adige »;

Decreta:

L'istituto agrario provinciale di S. Michele all'Adige (Trento) è incaricato della vigilanza per l'applicazione del regio decreto-legge 15 ottobre 1925, n. 2033, e successive modificazioni ed integrazioni, nelle province di Trento, Bolzano e Belluno.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 18 ottobre 1972

Il Ministro: NATALI

Registrato alla Corte dei conti, addì 9 *dicembre* 1972
Registro n. 27 *Agricoltura e foreste, foglio n.* 333.

(13368)

DECRETO MINISTERIALE 7 dicembre 1972.

Modifiche del regolamento dell'attività statutaria dell'Ente nazionale di previdenza e di assistenza farmacisti.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto l'art. 5, lettera *b*), dello statuto dell'Ente nazionale di previdenza e di assistenza farmacisti, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 9 novembre 1956, n. 1719;

Visto il decreto ministeriale 26 giugno 1961 con il quale sono state ratificate le deliberazioni adottate il 14 febbraio ed il 19 novembre 1960 dal consiglio nazionale dell'ente concernenti il regolamento dell'attività statutaria, modificato con successive deliberazioni ratificate con decreti ministeriali 6 agosto 1962, 26 agosto 1966, 31 agosto 1968, 2 aprile 1969, 1° luglio 1969 e 15 ottobre 1970;

Vista la deliberazione adottata in data 24-25 giugno 1972 dal consiglio nazionale dell'ente per effetto della quale sono stati modificati gli articoli 7, 9, 15 e 19 del citato regolamento ed è stato aggiunto l'art. 37;

Vista la deliberazione in data 25 novembre 1972, con la quale il predetto consiglio nazionale ha introdotto le modifiche suggerite da questo Ministero;

Atteso che è stata assicurata la copertura dei maggiori oneri conseguenti alle modifiche del regolamento attraverso l'accertato maggior gettito proveniente dalla convenzione nazionale farmaceutica sottoscritta in sede ministeriale in data 14 aprile 1972 e l'aumento del contributo individuale a carico degli iscritti a far tem-

po dal 1° gennaio 1973, come espressamente indicato nelle premesse della deliberazione del 24-25 giugno 1972 già citata;

Ritenuta, pertanto, la opportunità di approvare le deliberazioni suindicate;

Decreta:

E' ratificata l'allegata deliberazione del consiglio nazionale dell'Ente nazionale di previdenza e di assistenza farmacisti, adottata in data 24-25 giugno 1972, nel testo modificato con deliberazione dello stesso consiglio nazionale in data 25 novembre 1972, per effetto della quale sono stati modificati gli articoli 7, 9, 15 e 19 del regolamento dell'attività statutaria dell'ente ed è stato aggiunto l'art. 37.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 7 dicembre 1972

p. *Il Ministro*: DEL NERO

ENTE NAZIONALE PREVIDENZA ASSISTENZA FARMACISTI

IL CONSIGLIO NAZIONALE DELL'E.N.P.A.F.
riunito in data 25 novembre 1972

Vista la propria deliberazione adottata nella seduta del 24-25 giugno 1972 mediante la quale venivano apportati miglioramenti al trattamento pensionistico corrisposto dall'ente ai propri iscritti;

Atteso che il Ministero del lavoro e della previdenza sociale ha formulato alcune osservazioni tendenti a perfezionare le norme contenute negli articoli 7, 19 e 37 della predetta deliberazione anche al fine di rendere le norme stesse aderenti allo spirito informatore delle medesime senza possibilità di dubbi interpretativi;

Ai sensi dell'art. 5, punto *b*) dello statuto dell'ente approvato con decreto del Presidente della Repubblica 9 novembre 1956, n. 1719;

Su proposta del consiglio di amministrazione;

Delibera:

Il testo definitivo della deliberazione assunta in data 24-25 giugno 1972 risulta il seguente:

« Il regolamento dell'ENPAF, approvato con decreto ministeriale 26 giugno 1961 successivamente modificato ed integrato, e modificato come segue:

A) L'art. 7 è sostituito dal seguente:

« L'importo annuale della pensione diretta spettante con decorrenza 1° gennaio 1973 è pari a lire:

a) 86.664 per ciascuno dei primi 15 anni di contribuzione;

b) 65.000 per ciascun anno di iscrizione e contribuzione compreso tra il sedicesimo ed il quarantesimo, salvo l'eventuale riduzione di cui al successivo art. 34;

c) 26.000 per ciascun anno di contribuzione riscattato ai sensi del successivo art. 21.

L'importo annuo della pensione diretta, di cui al punto *a*) del comma che precede, non può essere inferiore a L. 1.300.000 (unmilionetrecentomila) salvo l'eventuale riduzione di cui al successivo art. 34 ».

B) L'art. 9 è sostituito dal seguente:

« Il pensionato che possa far valere periodi di contribuzione alla gestione invalidità vecchiaia superstiti dell'ente successivi alla data del pensionamento e semprechè il trattamento pensionistico sia stato liquidato in base ad una anzianità di iscrizione e ad una contribuzione effettive non inferiori ai 15 anni, ha diritto ad una rivalutazione automatica del trattamento stesso pari a L. 65.000 annue per ogni anno di contribuzione successivo a quello del pensionamento. Tale rivalutazione decorre dal 1° gennaio dell'anno successivo a quello cui si riferisce la contribuzione ».

C) Nell'art. 15 il secondo comma è soppresso.

D) L'art. 19 è sostituito dal seguente:

« Tutte le pensioni dirette, indirette e di reversibilità sono maggiorate di una indennità integrativa annuale di importo pari a 320 lire per dodici mensilità per ogni punto intero di variazione all'indice ISTAT del costo della vita compreso tra 1 e 4 punti, senza possibilità di riporto dei punti eventualmente eccedenti il limite massimo di 4 da un anno al successivo.

La suddetta indennità decorre dal 1° gennaio 1974 ed è calcolata in base all'aumento percentuale dell'indice del costo della vita dell'anno precedente accertato dall'ISTAT per i settori dell'industria e commercio ai sensi della legge 27 maggio 1959, n. 324, e successive modificazioni ed integrazioni ».

E) Al capo II è aggiunto il seguente art. 37:

« A partire dal 1° gennaio 1973 tutte le pensioni dirette, indirette e di reversibilità, in vigore al 31 dicembre 1972 o comunque spettanti con decorrenza anteriore a tale data, sono maggiorate forfettariamente in misura di L. 260.000 annue ».

Il presidente: ZAPPALÀ

Il direttore generale: SCAMARDELLA

Il segretario: CAPRETTINI

(12950)

DECRETO MINISTERIALE 21 dicembre 1972.

Proroga del termine previsto dal decreto ministeriale 14 dicembre 1971, riguardante il limite di contaminazione da mercurio del pesce e degli altri prodotti alimentari della pesca di provenienza estera.

IL MINISTRO PER LA SANITA'

Visto il testo unico delle leggi sanitarie approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296, istitutiva del Ministero della sanità;

Vista la legge 30 aprile 1962, n. 283, relativa alla disciplina igienica della produzione e della vendita delle sostanze alimentari e delle bevande;

Visto il regolamento di polizia veterinaria approvato con decreto del Presidente della Repubblica 8 febbraio 1954, n. 320;

Visto il proprio decreto in data 14 dicembre 1971, concernente il limite di contaminazione da mercurio del pesce e degli altri prodotti alimentari della pesca di provenienza estera;

Ritenuta l'opportunità di prorogare al 30 settembre 1973 il termine del 31 dicembre 1972 previsto dal predetto decreto ministeriale del 14 dicembre 1971, in quanto sono in corso approfonditi studi ed accertamenti il cui risultato è indispensabile per orientare la soluzione definitiva del problema;

Sentito il Consiglio superiore di sanità;

Decreta:

Il termine del 31 dicembre 1972 previsto dal decreto ministeriale 14 dicembre 1971 perchè il pesce e gli altri prodotti alimentari della pesca di provenienza estera siano ammessi all'importazione, a condizione che il mercurio in essi contenuto non superi il limite di 0,7 milligrammi per kg., è prorogato al 30 settembre 1973.

Restano confermate tutte le altre disposizioni riportate nel decreto prorogato.

Roma, addì 21 dicembre 1972

Il Ministro: GASPARI

(13441)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Inserimento nell'art. 10 del disciplinare di produzione dell'« Oltrepò Pavese », approvato con decreto del Presidente della Repubblica 6 agosto 1970.

Il comitato nazionale per la tutela delle denominazioni di origine dei vini, tenuto conto della necessità di regolamentare nell'ambito della denominazione di origine controllata « Oltrepò Pavese », riconosciuta con decreto del Presidente della Repubblica 6 agosto 1970 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 27 ottobre 1970, n. 273, l'uso delle tradizionali denominazioni « Barbacarlo », « Sangue di Giuda » e « Buttafuoco », propone che sia inserito nell'art. 10, tra il secondo ed il terzo comma, del disciplinare di produzione annesso al decreto del Presidente della Repubblica di riconoscimento della denominazione di origine controllata « Oltrepò Pavese » quanto segue:

Inserimento nell'art. 10 *del disciplinare dell'Oltrepò Pavese*
(terzo comma)

« Inoltre possono essere impiegate le tradizionali denominazioni Barbacarlo, Buttafuoco e Sangue di Giuda, per il vino rosso Oltrepò Pavese, purchè i prodotti cui essi si riferiscono, oltre a corrispondere ai requisiti del presente disciplinare, rispondono anche alle seguenti condizioni più limitative:

Barbacarlo:

Zona di produzione: è la zona delimitata dal torrente Versa a est, dal torrente Scuropasso a ovest, dalla strada Roncole-Pozzolo-Ca' de Colombi-Castana-Cascina Martinasca-Cascina Colombara a sud, dalla strada nazionale padana inferiore a nord.

Resa di uva per ettaro di coltura specializzata: q.li 105.

Resa dell'uva in vino: massimo 60%.

Gradazione: minima naturale e al consumo 12 gradi complessivi.

Estratto secco: minimo 22 per mille.

Altre caratteristiche: il vino deve avere meno di 20 gr. di zuccheri indecomposti per litro e meno di 1 gr. di anidride carbonica naturale per litro. Odore vinoso intenso, con caratteristico delicato profumo di viola o lampone.

Non sono consentiti i trattamenti a caldo.

Invecchiamento: il prodotto deve essere conservato nelle cantine di produzione per almeno 18 mesi, dei quali almeno 12 in fusti o botti di legno, a far tempo dal 1° novembre dello anno in cui è stato prodotto.

Sangue di Giuda:

Zona di produzione: comuni di Stradella, Broni, Canneto pavese, Montescano, Castana, Cigognola, Pietra de' Giorgi.

Resa di uve per ettaro di coltura specializzata: q.li 105.

Resa dell'uva in vino: massimo 60%.

Estratto secco: minimo 22 per mille.

Gradazione: minima naturale e al consumo 12 gradi complessivi.

Altre caratteristiche: frizzante naturale (almeno 1 atm. di sovrappressione a 20° C), tendente al dolce (da 20 a 50 grammi di zuccheri indecomposti per litro).

Affinamento: il vino non può essere immesso al consumo prima del 1° aprile dell'anno successivo alla vendemmia.

Buttafuoco:

Zona di produzione: comuni di Stradella, Broni, Canneto pavese, Montescano, Castana, Cigognola, Pietra de' Giorgi.

Resa di uva per ettaro di coltura specializzata: q.li 105.

Gradazione: minima naturale e al consumo 12 gradi complessivi.

Altre caratteristiche: il prodotto non deve contenere più di 2 gr. di anidride carbonica per litro, nè più di 20 grammi di zuccheri naturali indecomposti per litro.

Affinamento: il prodotto non può essere immesso al consumo prima del 1° aprile dell'anno successivo alla vendemmia. Non è consentita la pastorizzazione.

E' in facoltà del Ministro per l'agricoltura e le foreste con proprio decreto, modificare i limiti minimi indicati nel presente articolo per l'acidità totale e l'estratto secco netto.

L'uso delle sottodenominazioni di cui al presente articolo è consentito a condizione che le uve, i mosti o i vini, con le rispettive quantità ed indicazioni di cui s'intende far uso, siano dichiarate all'atto della denuncia di produzione delle uve e del vino e sui documenti di circolazione, previa annotazione nei registri di magazzino di carico e scarico o nella scheda di produzione.

(12941)

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Scioglimento della società cooperativa « Agricola di Pesche », con sede in Pesche

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 30 novembre 1972, la società cooperativa « Agricola di Pesche », con sede in Pesche (Isernia), costituita per rogito Delli Veneri in data 3 marzo 1962, rep. 25414, è stata sciolta, ad ogni effetto di legge, ai sensi dell'art. 2544 del codice civile, con nomina di commissario liquidatore nella persona dell'avv. Sergio Proto.

(12982)

Proroga della gestione commissariale della società cooperativa « Edilizia moderna Avellino - E.M.A. », con sede in Avellino.

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale, in data 30 novembre 1972, i poteri conferiti al dott. Goffredo Porzio, commissario governativo della società cooperativa « Edilizia moderna Avellino - E.M.A. », con sede in Avellino, sono stati prorogati fino al 30 aprile 1973.

(12984)

Proroga della gestione commissariale della società cooperativa Cantina sociale di Cisterna d'Asti e zone limitrofe, con sede in Cisterna d'Asti.

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale, in data 30 novembre 1972, i poteri conferiti al geom. Bruno Curletto, commissario governativo della società cooperativa Cantina sociale di Cisterna d'Asti e zone limitrofe, con sede in Cisterna d'Asti, sono stati prorogati fino al 31 dicembre 1972.

(12986)

Scioglimento della società cooperativa agricola « Cantina sociale di Palmi e paesi limitrofi », con sede in Palmi

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale, in data 30 novembre 1972, la società cooperativa agricola « Cantina sociale di Palmi e paesi limitrofi », con sede in Palmi (Reggio Calabria), costituita per rogito Marazzita in data 28 aprile 1957, repertorio 12913, è stata sciolta, ad ogni effetto di legge, ai sensi dell'art. 2544 del codice civile, con nomina di commissario liquidatore nella persona del sig. Teobaldo Giroldini.

(12987)

Sostituzione del liquidatore della società cooperativa agricola « Floricola Valle Argentina », con sede in Ventimiglia

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale, in data 30 novembre 1972, il rag. Giuseppe Corradi è stato nominato liquidatore della società cooperativa agricola « Floricola Valle Argentina », con sede in Ventimiglia (Imperia), costituita per rogito Nicolò Temesio in data 22 aprile 1967, repertorio 5018, in sostituzione del sig. Gio Batta Cepollina, ai sensi dell'art. 2545 del codice civile.

(12988)

MINISTERO DELLA SANITA

Elenco ufficiale delle officine farmaceutiche produttrici di specialità medicinali autorizzate nel periodo dal 1° aprile al 30 giugno 1972

Numero d'ordine	Comune sede dell'officina	Nome della ditta	Produzione autorizzata	Estremi del provvedimento	NOTE
1	Roma, via Casal Cavallari, 53	International Pharma Avia	Spec. med. chimiche e biologiche	Decreto n. 4995 del 19 aprile 1972	—
2	Torino, corso Filippo Turati, 15	Alleanza cooperativa torinese	Spec. med. chimiche	Decreto n. 4997 del 19 aprile 1972	—
3	(Bologna) Granarolo d'Emilia, frazione Quarto Inferiore, via Viadagola, n. 4/2	Prodotti specializzati Natali	Spec. med. chimiche e biologiche	Decreto n. 5002 del 15 maggio 1972	—
4	Parma, via Langhirano, 65	Italchemi	Spec. med. chimiche e biologiche	Decreto n. 5005 del 19 aprile 1972	—
5	Monteriggioni (Siena), via Chiantigiana km. 1,200 località Montarioso	Ist. farmaco biologico Ripari-Gero	Spec. med. chimiche e biologiche	Decreto n. 5009 del 15 maggio 1972	Mod. ragione sociale da Ist. farmaco biologico di G. Ripari
6	Torino, via Crescentino n. 25	Ist. biologico chemioterapico ABC	Spec. med. chimiche e biologiche	Decreto n. 5011 del 27 maggio 1972	Mod. ragione sociale
7	Ozzano Taro (Parma)	Carlo Erba	Operaz. terminali di confezionamento di specialità medicinali	Decreto n. 5017 del 5 maggio 1972	—
8	Milano, via Balzaretti, 9/11	A. Angiolini & C.	Spec. med. chimiche	Decreto n. 5018 del 16 giugno 1972	Estensione
9	Milano, via Palagi, 2	Stab. farm. chimico biologico dott. A. e M. Giuliani	Spec. med. chimiche e biologiche	Decreto n. 5019 del 5 maggio 1972	Mod. den. sociale da S.r.l.
10	Milano-Crescenzago, via Oropa, 4	Ciba Geigy S.p.a.	Spec. med. chimiche e biologiche	Decreto n. 5028 del 27 maggio 1972	Mod. den. sociale da Ciba industria chimica
11	Torre Annunziata (Napoli)	Fervet	Spec. med. chimiche e biologiche	Decreto n. 5029 del 27 maggio 1972	Mod. den. sociale da Ciba Fervet
12	Roma, viale Gottardo, 77	Paolini Ennio	Spec. med. chimiche	Decreto n. 5032 del 5 maggio 1972	—
13	Trino-Vercellese (Vercelli), strata statale n. 31-*bis*	Laboratori derivati organici	Spec. med. chimiche e biologiche	Decreto n. 5033 del 16 giugno 1972	—
14	Milano, via Pallia, 5	Laboratori chimico-farmaceutici Pramidal di Pietro Bignardi e C. S.a.s.	Spec. med. chimiche	Decreto n. 5034 del 16 giugno 1972	—
15	Campoformido (Udine)	Chimipharma Italia - Laboratori chimico-farmaceutici di A. Miceli e C.	Spec. med. chimiche e biologiche	Decreto n. 5035 del 27 maggio 1972	Mod. rag. sociale da Chimipharma - Laboratori chimico-farmaceutici del dott. Elio Marchione e C.
16	Milano, via Doberdò, 16	Panther Osfa Chemie	Spec. med. chimiche e biologiche	Decreto n. 5036 del 16 giugno 1972	Mod. den. sociale da iniziative terapeutiche Panther
17	S. Prospero sulla Secchia (Modena), via della Pace, n. 28	Lamp - San Prospero lavorazione materie plastiche	Operaz. terminali di confezionamento di specialità medicinali	Decreto n. 5016 del 27 maggio 1972	—
18	Origgio (Varese), strada statale n. 233	Zyma	Spec. med. chimiche e biologiche	Decreto n. 5037 del 15 maggio 1972	—
19	Reggello (Firenze), località Prulli	Boehringer Ingelhein	Spec. med. chimiche e biologiche	Decreto n. 5052 del 16 giugno 1972	—
20	Torino, strada di Settimo, n. 154	Azienda terapeutica italiana ATI S.p.a.	Spec. med. chimiche e biologiche	Decreto n. 5063 del 23 giugno 1972	Mod. den. sociale da Azienda terapeutica italiana (ATI) S.a.s. di Monzali dott. Gustavo e C.

Elenco ufficiale delle officine farmaceutiche produttrici di specialità medicinali revocate nel periodo dal 1° aprile al 30 giugno 1972

Numero d'ordine	Comune sede dell'officina	Nome della ditta	Produzione revocata	Estremi del provvedimento	NOTE
1	Milano, via Maiocchi, 6	Gruppo Lepetit	Spec. med. chimiche	Decreto n. 4992 del 15 maggio 1972	—
2	Torino, corso Filippo Turati, 15	Alleanza cooperativa torinese	Spec. med. chimiche	Decreto n. 4998 del 19 aprile 1972	—
3	Cusano Milanino (Milano), via Ligustro, 5	Dalvem	Spec. med. chimiche	Decreto n. 5001 del 5 maggio 1972	—
4	Pescara, via Italica, 101	Farmaceutici Aterni Fater	Spec. med. chimiche	Decreto n. 5003 del 27 maggio 1972	—
5	Sesto S. Giovanni (Milano), via G. Di Vittorio, 307/17	Italchemi - Ist. chimico farmaceutico	Spec. med. chimiche e biologiche	Decreto n. 5006 del 19 aprile 1972	—
6	Milano, via Teano 2-4	Also farmaceutici	Spec. med. biologiche	Decreto n. 5007 del 27 maggio 1972	—
7	Napoli, piazza Cavour, 122	Lab. Adrenovis	Spec. med. chimiche	Decreto n. 5010 del 27 maggio 1972	—
8	Milano, via Alamanni, 19	Zanoni	Spec. med. chimiche e biologiche	Decreto n. 5012 del 27 maggio 1972	—
9	Chiavari (Genova), via Martiri della Libertà, 176	Farmacia Solari Federico	Spec. med. chimiche	Decreto n. 5014 del 27 maggio 1972	—
10	Treviso, via Siora Adriana del Vescovo, 2	Farmaceutici Fanoli F. F. di A. Fondi e C.	Spec. med. chimiche	Decreto n. 5021 del 27 maggio 1972	—
11	Sesto S. Giovanni (Milano), via F.lli Picardi, 89	Soc. in acc. semplice Sintesi di N. Transerico e C.	Spec. med. chimiche	Decreto n. 5022 del 5 maggio 1972	—
12	Pisa, via Borgo Stretto, 31 e via Notari, 23	Farmacia Bottari	Spec. med. chimiche	Decreto n. 5023 del 5 maggio 1972	—
13	Borgata Cascine Vica (Torino), corso Torino, 57-59	Rognone	Catgut per uso chirurgico	Decreto n. 5024 del 23 giugno 1972	—
14	Milano, via Pindaro, 23	Lark	Spec. med. chimiche e biologiche	Decreto n. 5026 del 27 maggio 1972	—
15	Padova, via Vittorio Veneto, 27	Canforamina	Spec. med. chimiche e biologiche	Decreto n. 5027 del 27 maggio 1972	—
16	Chiavenna (Sondrio), via Quadrio, 13	Lab. Domorezia di Blasi Emilio	Spec. med. chimiche e biologiche	Decreto n. 5030 del 16 giugno 1972	—
17	Genova-Nervi, via del Commercio, 13	Lab. chimico farmaceutico Ardini	Spec. med. chimiche	Decreto n. 5031 del 23 giugno 1972	—
18	Milano, via Lomellina, 64	Anonima chimico-farmaceutica	Spec. med. chimiche	Decreto n. 5038 del 16 giugno 1972	—
19	Milano, via Macedonio Melloni, 75	Id.	Spec. med. chimiche e biologiche	Decreto n. 5039 del 16 giugno 1972	—
20	Roma, via Clemente III, 12	Moly	Spec. med. chimiche	Decreto n. 5041 del 16 giugno 1972	—
21	Abbiategrasso (Milano), via Manzoni, 24	Soc. Nestlè per azioni - Ind. riunite Nestlè Prealpina Maggi Gragnanese	Spec. med. chimiche e biologiche	Decreto n. 5044 del 23 giugno 1972	—
22	Bagni di Tivoli, (Roma), via Martellona, 7	Faor	Spec. med. chimiche	Decreto n. 5053 del 23 giugno 1972	—
23	Milano, via Mario Bianco, 9	Dott. Gino Porati	Spec. med. chimiche	Decreto n. 5008 del 27 maggio 1972	—

(11569)

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DELLA SANITÀ

Elenco degli aiuti di otorinolaringoiatria, idonei ex art. 126 del decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130.

IL MINISTRO PER LA SANITA'

Visto il proprio decreto in data 16 novembre 1971 che approva la graduatoria dei candidati che hanno superato l'esame regionale di idoneità ad aiuto di otorinolaringoiatria bandito con decreto ministeriale 9 ottobre 1969 e pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 276 del 30 ottobre 1969;

Viste le documentate istanze dei sanitari in servizio di ruolo per la qualifica e la disciplina anzidetta presso gli enti ospedalieri alla data di entrata in vigore del decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130;

Viste le documentate istanze dei sanitari che hanno conseguito la idoneità, nella qualifica e nella disciplina sopracitata, *in concorsi espletati a termini del regio decreto 30 settembre 1938*, n. 1631, e successive modificazioni ed integrazioni;

Considerato che occorre predisporre appositi elenchi, per la qualifica e la disciplina in questione, dei sanitari di cui sopra;

Visto l'art. 126 del decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130;

Vista la legge 12 febbraio 1968, n. 130;

Decreta:

Art. 1.

Per *i motivi in premessa illustrati sono predisposti, come* segue, gli elenchi dei sanitari idonei a termini dell'art. 126 del decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, secondo le indicazioni distintamente riportate a fianco di ciascun nominativo:

Cognome e nome	Luogo e data di nascita	Idoneo a termini del D. P. R. 27 marzo 1969, n. 130	Idoneo perchè in servizio di ruolo all'8 maggio 1969			Idoneo a termini del R. D. 30 settembre 1938 n. 1631		
			Reg.	Prov.	Zon.	Reg.	Prov.	Zon.
1. Acquaviva Federico	Napoli - 2 gennaio 1933	si						
2. Airenti Giulio	Genova - 8 agosto 1925	si						
3. Albano Vincenzo	Buccino - 16 dicembre 1928					si		
4. Aliprandi Giorgio	Milano - 17 maggio 1933					si		
5. Aloia Aldo	Castrovillari - 27 febbraio 1926	si						
6. Amatulli Giuseppe	Milano - 24 gennaio 1925					si		
7. Amorelli Angelo	Salerno - 10 luglio 1926					si		
8. Angelillo Francesco	Aversa - 21 gennaio 1927					si		si
9. Annunziata Alfonso	Napoli - 18 gennaio 1934	si						
10. Antognoli Filippo	Roma - 1° febbraio 1931	si						si
11. Arato Carlo	Torino - 6 gennaio 1922						si	
12. Ariano Michelangelo	Milano - 31 gennaio 1932					si		
13. Attanasio Saverio	Molfetta - 21 maggio 1936	si						si
14. Aulisio Giuseppe Aurelio	Napoli - 26 maggio 1938	si						
15. Avitabile Giovanni	Napoli - 15 gennaio 1927					si		
16. Baglione Luigi	Bengasi - 6 gennaio 1919					si		
17. Balestrieri Nicola	Roma - 21 febbraio 1927	si						
18. Barberi Giovanni	Varallo Pombia - 13 maggio 1923		si					
19. Barbieri Angelo	Varese Ligure - 9 luglio 1930	si					si	
20. Battagia Pierantonio	Treviso - 30 gennaio 1932					si		
21. Battisti Giorgio	Roma - 8 dicembre 1922	si				si		
22. Bedoni Carlo	Shangai - 3 dicembre 1916						si	
23. Bellavista Giacomo	Palermo - 1° gennaio 1931	si						
24. Bellina Marcello	Caltanissetta - 6 febbraio 1926				si			
25. Bellomo Donato	Bari - 5 agosto 1926					si		
26. Bonanno Peppino	Biancavilla - 11 giugno 1924	si						
27. Bencini Wilma	Firenze - 27 agosto 1930	si						
28. Berrettini Beniamino	Lucca - 4 settembre 1920					si		
29. Bertelli Alessandro	Cecina - 11 settembre 1932						si	
30. Berti Enrico	Massalombarda - 26 settembre 1936						si	
31. Bianchedi Romolo	Bologna - 16 giugno 1935			si				
32. Bigoni Angiolino	Villa d'Ogna - 25 febbraio 1936					si	si	
33. Bisbano Michele	S. Nicola Dell'Alto - 22 gennaio 1926							si
34. Biscaro Giorgio	Treviso - 2 luglio 1929					si		
35. Bolla Antonio	Monteforte d'Alpone - 28 gennaio 1926					si		
36. Bolognesi Carlo	Bologna - 15 gennaio 1921					si		
37. Borgo Marco	Brescia - 3 luglio 1932					si		
38. Borro Pier Giorgio	Biella - 10 febbraio 1932					si		
39. Bortot Guerrino	Agordo - 8 febbraio 1934					si		
40. Borri Giorgio	Bergamo - 15 gennaio 1924					si		

Cognome e nome	Luogo e data di nascita	Idoneo a termini del D. P. R. 27 marzo 1969, n. 130	Idoneo perchè in servizio di ruolo all'8 maggio 1969			Idoneo a termini del R. D. 30 settembre 1938 n. 1631		
			Reg.	Prov.	Zon.	Reg.	Prov.	Zon.
41. Bosisio Alessandro .	Trescore Balneario - 30 gennaio 1923					si		
42. Bozzi Luigi	Roma - 24 febbraio 1931						si	
43. Brenna Pasquale . .	Rionero in Vulture - 27 marzo 1918						si	
44. Bruzzone Giovanni .	Albenga - 8 giugno 1934	si						
45. Buratti Carlo .	Milano - 18 settembre 1932					si		
46. Busca Gian Paolo . . .	Castiglione Tinella - 3 ottobre 1934						si	
47. Caligaris Franco	Novi Ligure - 20 luglio 1926					si		
48. Calò Antonio . . .	Brindisi - 8 gennaio 1924					si		
49. Calvani Vito Vittorio .	Lecce - 13 marzo 1931					si		
50. Calzolari Pietro .	Ferrara - 18 marzo 1936					si		
51. Camprini Carlo	Forlì - 15 aprile 1933	si						
52. Canciello Giacomo . . .	Frattamaggiore - 4 giugno 1925						si	
53. Canciullo Rosario	Adrano - 25 luglio 1933					si		
54. Cantieri Rino . .	Fidenza - 2 marzo 1914						si	
55. Capaldi Luigi	Bitonto - 2 gennaio 1928							si
56. Capogrossi Giuliano	Cupramontana - 9 marzo 1918		si					
57. Caricato Antonio	Lecce - 15 luglio 1935						si	
58. Caruso Leonardo	Avola - 1° settembre 1920						si	
59. Cassinis Manfredo	Lodi - 30 gennaio 1927						si	
60. Cavaliere Salvatore	Pozzuoli - 2 gennaio 1925					si		
61. Cerqua Nicola	Roma - 25 agosto 1938	si						
62. Cesari Costantino	Napoli - 29 settembre 1924						si	
63. Cesati Cassin Giorgio . .	Milano - 19 settembre 1930					si		
64. Chiadò Piat Giuseppe . . .	Rocca Canavese - 23 giugno 1932					si		
65. Chicco Domenico . .	Andria - 16 febbraio 1915					si		
66. Ciavarro Antonio	Pisa - 6 febbraio 1931							si
67. Cinquegrani Renato	Napoli - 26 ottobre 1922		si					
68. Cioce Carlo	Molfetta - 2 settembre 1927					si		
69. Cirillo Francesco . .	Torre Annunziata - 13 gennaio 1928						si	
70. Cis Carlo	Molina di Ledro - 8 maggio 1929		si					
71. Claudio Giuseppe	Molfetta - 14 agosto 1926	si						
72. Cocchieri Mauro	Città di Castello - 19 giugno 1932						si	
73. Cojazzi Giacomo	Roveredo in Piano - 3 agosto 1914					si		
74. Conrieri Gian Battista .	Sanremo - 4 febbraio 1939	si						
75. Corbacelli Alfonso . . .	Addis Abeba - 2 settembre 1939	si						
76. Cortesina Giorgio .	Casale Monferrato - 3 maggio 1937						si	
77. Cosimo Wanda . . .	Bagnoli - 12 agosto 1939	si						
78. Costa Federico .	Itala - 24 ottobre 1925						si	
79. Cristini Giuliano . . .	S. Giustino - 13 marzo 1935	si						
80. Croce Paolo .	Milano - 2 settembre 1927						si	
81. D'Alessandro Arturo . .	Roma - 21 maggio 1926					si		
82. Dal Negro Francesco .	Lovere - 8 giugno 1934						si	
83. D'Archivio Arialdo	Cittaducale - 10 agosto 1923		si					
84. Dattoli Amedeo	Boretto - 18 marzo 1930					si		
85. De Angelis Glauco	Maenza - 28 luglio 1929						si	
86. De Campora Enrico . . .	Cosenza - 6 settembre 1940	si						
87. Decillis Giovanni Giuseppe .	Barletta - 15 gennaio 1936	si						
88. De Donato Fortunato .	Salerno - 24 gennaio 1930						si	
89. De Micheli Giorgio . .	Milano - 14 maggio 1933					si		
90. De Nigris Urbani Camillo .	Teramo - 2 settembre 1920	si						
91. De Rosa Gepino . .	Grimaldi - 17 marzo 1929					si		
92. De Santis Mario	Roma - 22 agosto 1923	si						
93. Di Brino Michele	Morcone - 12 novembre 1929					si		

Cognome e nome	Luogo e data di nascita	Idoneo a termini del D. P. R. 27 marzo 1969, n. 130	Idoneo perchè in servizio di ruolo all'8 maggio 1969			Idoneo a termini del R. D. 30 settembre 1938, n. 1631		
			Reg.	Prov.	Zon.	Reg.	Prov.	Zon.
94. Di Caprio Giovanni .	S. Agata dei Goti - 18 agosto 1928	si						
95. Di Fede Salvatore .	Palermo - 21 agosto 1929					si		
96. Di Gennaro Giovanni . .	Manfredonia - 25 maggio 1936						si	
97. Di Giunta Emanuele .	Catania - 15 agosto 1923					si		
98. Di Lauro Alfredo	Napoli - 10 febbraio 1934					si		
99. Di Marco Gennaro .	Nocera Superiore - 21 settembre 1931	si						
100. Di Marco Vincenzo	L'Aquila - 3 febbraio 1924	si						
101. Di Marzo Gaetano .	Bari - 4 novembre 1929	si						
102. Di Nicola Lorenzo .	Bari - 15 luglio 1924					si		
103. Di Paolo Panfilo . .	Casalanguida - 22 luglio 1937	si						
104. Distante Salvatore .	Surbo - 24 novembre 1931					si		
105. Donnini Riccardo	Livorno - 28 luglio 1915		si					
106. Dose Edmondo	Trieste - 11 giugno 1926	si						
107. Dufour Aldo	Milano - 6 ottobre 1931					si		
108. Emiliani Giovanni . . .	Russi - 27 luglio 1923					si		
109. Ercoli Orlando .	Narni - 24 marzo 1924					si		
110. Fabris Francesco	Arcade - 29 settembre 1920						si	
111. Falcioni Lucio	Viterbo - 8 marzo 1931	si						
112. Fanciano Pietro . .	Monopoli - 1° novembre 1927					si		
113. Faucci Luigi . . .	Genova - 21 marzo 1970						si	
114. Favata Mariano	Sclafani - 2 settembre 1924						si	
115. Fedeli Leo	Colonnella - 2 luglio 1935	si						
116. Felisati Dino	Bottrighe - 22 novembre 1922					si		
117. Felletti Vladimiro	Milano - 28 giugno 1934					si		
118. Ferrara Pietro	S. Giuseppe Jato - 4 gennaio 1934					si		
119. Ferrara Vincenzo	Prazzo - 30 agosto 1934						si	
120. Ferroni Gianfranco	Pisa - 3 aprile 1917							si
121. Figlioli Ignazio	Marsala - 2 gennaio 1924	si						
122. Filippella Salvatore .	Benevento - 8 luglio 1926						si	
123. Filippin Silvano . . .	Dronero - 19 luglio 1931						si	
124. Fischetto Antonio	Brindisi - 4 dicembre 1929					si		
125. Fortunato Gianni	S. Arcangelo - 23 novembre 1928					si		
126. Fraccaroli Ludovico .	Mezzane di Sotto - 20 maggio 1923					si		
127. Frana Andrea	Gandino - 24 giugno 1931					si		
128. Franzoni Silla . .	Reggio Emilia - 7 luglio 1923					si		
129. Fratarcangeli Sandro . . .	Sora - 6 agosto 1933	si						
130. Frattina Alberto . .	Motta di Livenza - 17 maggio 1935					si		
131. Fusco Luigi	Napoli - 8 marzo 1931	si						
132. Gallina Filippo . .	Caltanissetta - 2 agosto 1924	si						
133. Gallo Gabriele .	Catanzaro - 22 marzo 1932	si						
134. Gammarota Mario . .	Bari - 1° maggio 1923					si		
135. Gasparini Giorgio	Cittadella - 8 febbraio 1923					si		
136. Gatto Marino .	Polistena - 22 settembre 1924						si	
137. Gaveglia Fausto Maria . .	Grosseto - 21 febbraio 1934	si						
138. Gennari Eugenio	Crema - 16 maggio 1929					si		
139. Gerardis Ermanno	Napoli - 16 gennaio 1927					si		
140. Giannelli Serafino . .	Matino - 24 gennaio 1931						si	
141. Girardello Olvrado . . .	Venezia - 26 settembre 1929					si		
142. Giulivi Luca . . .	Massa Martana - 21 maggio 1924						si	
143. Giunta Salvatore	Caltanissetta - 27 gennaio 1926						si	
144. Greco Antonino . .	Bagheria - 6 settembre 1924	si						
145. Guccione Giuseppe . .	Milano - 15 luglio 1938							si
146. Jemmi Artemisio . .	Campegine - 15 agosto 1928						si	
147. Iorio Savino	Orta Nova - 27 gennaio 1927					si		
148. Lamoretti Gianfranco . . .	Parma - 13 aprile 1929						si	
149. Leggeri Vincenzo	Venosa - 17 gennaio 1924				si			

Cognome e nome	Luogo e data di nascita	Idoneo a termini del D. P. R. 27 marzo 1969, n. 130	Idoneo perchè in servizio di ruolo all'8 maggio 1969			Idoneo a termini del R. D. 30 settembre 1938, n. 1631		
			Reg.	Prov.	Zon.	Reg.	Prov.	Zon.
150. Leonardi Marcello	Stroncone - 15 febbraio 1934						si	
151. Lippera Roberto	Cartoceto - 7 giugno 1934			si				
152. Lippi Lippo	Firenze - 1° agosto 1934	si						
153. Liguori Aniello	La Maddalena - 4 gennaio 1921		si					
154. Lisco Romano	Grado - 30 gennaio 1924					si		
155. Lombardo Luciano	Chiaramonte - 14 maggio 1914					si		
156. Longo Domenico	Corvara - 24 maggio 1934	si						
157. Lorrusso Domenico	Curinga - 3 novembre 1936	si						
158. Losano Flavio	Bibiana - 8 aprile 1934						si	
159. Luppino Pasquale	S. Eufemia d'Aspromonte - 20 aprile 1931							si
160. Magni Gian Paolo	Brescia - 20 marzo 1938	si						
161. Mammola Giorgio	S. Maria Capua Vetere - 13 ottobre 1927					si		
162. Manara Giovanni	Milano - 12 novembre 1938							si
163. Manzella Gaspare	Partinico - 1° gennaio 1932					si		
164. Marascivolo Savino	Milano - 3 gennaio 1933						si	
165. Marchiori Carlo	Venezia - 31 gennaio 1938	si						
166. Marino Giovanni	Napoli - 7 aprile 1939	si						
167. Marmo Francesco	S. Rufo - 4 febbraio 1934	si						
168. Maroncelli Marcello	Roma - 8 aprile 1937						si	
169. Marotta Achille	Laurino - 1° luglio 1926						si	
170. Mascialino Luciano	Brescia - 7 dicembre 1932						si	
171. Mattioli Admo	Bondeno - 24 novembre 1936	si						
172. Mazzoni Antonio	Milano - 14 giugno 1937	si						
173. Mea Ottavio	Napoli - 29 aprile 1922			si				
174. Meciani Ettore	Grosseto - 19 luglio 1926						si	
175. Merighi Paolo	Verona - 5 marzo 1928					si		
176. Merlo Giuseppe	Albonese - 3 aprile 1922					si		
177. Mesolella Carlo	S. Maria Capua Vetere - 12 novembre 1930	si						
178. Messina Domenico	Cannitello-Villa S. Giovanni - 2 novembre 1929	si						
179. Minardi Emanuele	Ragusa - 2 aprile 1929						si	
180. Mita Giuseppe	Rodi - 31 dicembre 1938	si						
181. Molinari Giancarlo	Montefiore Conca - 29 novembre 1930	si						
182. Montauti Giulio	Piombino - 7 agosto 1932					si		
183. Morelli Giuseppe	Secondigliano - 13 giugno 1931	si						
184. Moretti Angelo	Piacenza - 3 novembre 1935		si					
185. Mori Glaudio	Macerata - 12 maggio 1930	si						
186. Motta Giovanni	Milano - 5 agosto 1926					si		
187. Mozzo Walter Benito	Verona - 30 marzo 1932	si						
188. Muci Antonio	Nardò - 1° dicembre 1932							si
189. Murè Alberto	Gangi - 26 settembre 1929	si						
190. Nacci Francesco	Bari - 24 febbraio 1935					si		
191. Narciso Nicola	S. Severo - 9 dicembre 1923						si	
192. Nunzi Giacomo	Bevagna - 30 giugno 1937						si	
193. Orecchioni Francesco	Tempio - 30 gennaio 1932					si		
194. Pallestrini Eugenio Augusto	Genova - 18 novembre 1937	si						
195. Panetti Lucio	Napoli - 2 gennaio 1924	si						
196. Pannone Tullio	Favaro Veneto - 25 giugno 1938	si						
197. Parolari Primo Mino	Treviglio - 28 gennaio 1934					si		
198. Partipilio Giuseppe	Bari - 2 maggio 1926					si		
199. Pascarella Mario	Pizzo Calabro - 2 gennaio 1927	si						

Cognome e nome	Luogo e data di nascita	Idoneo a termini del D. P. R. 27 marzo 1969, n. 130	Idoneo perchè in servizio di ruolo all'8 maggio 1969			Idoneo a termini del R. D. 30 settembre 1938, n. 1631		
			Reg.	Prov.	Zon.	Reg.	Prov.	Zon.
200. Passamonti Giorgio	Roseto degli Abruzzi - 6 novembre 1922					si		
201. Pecoraro Giovanni	Genova - 17 aprile 1926	si						
202. Perfumo Giuliano	Genova - 26 ottobre 1930					si		
203. Perilli Mario	Penne - 2 maggio 1927						si	
204. Perucci Umberto	Modena - 28 settembre 1921				si			
205. Piccoli Aldo	Monteforte d'Alpone - 13 settembre 1932					si		
206. Piediferro Francesco	Napoli - 19 maggio 1925	si						
207. Pierosara Stefano	Vignanello - 25 febbraio 1931	si						
208. Pignataro Oreste	Milano - 11 giugno 1931					si		
209. Pincini Giorgio	Milano - 15 marzo 1931					si		
210. Pinto Giorgio	Piombino - 18 settembre 1932						si	
211. Pintucci Aleardo	Recanati - 1° febbraio 1925						si	
212. Pisani Franco	Trivigno Potenza - 17 marzo 1934	si						
213. Pizzichetta Virgilio	Roma - 11 ottobre 1936					si		
214. Polazzo Antonio	Vicenza - 16 luglio 1925					si		
215. Polidoro Franco	Chieti - 11 marzo 1938	si						
216. Porchia Italo	Piavon d'Oderzo - 16 novembre 1925					si		
217. Preziuso Giuseppe	S. Giovanni Rotondo - 10 agosto 1927						si	
218. Rabini Antonio	Ancona - 21 gennaio 1930		si					
219. Raiola Luigi	Torre del Greco - 13 maggio 1927						si	
220. Rampini Piero	Caresana - 8 febbraio 1925							si
221. Riccio Ennio	Taranto - 22 febbraio 1926						si	
222. Richeri Luigi	Genova - 7 aprile 1934						si	
223. Rimondini Placido	Bologna - 21 novembre 1927	si						
224. Rizzi Nicola Ruggiero	Barletta - 13 novembre 1928	si						
225. Rossi Mario	Catania - 4 marzo 1935						si	
226. Rucco Benito Salvatore	Novoli - 2 gennaio 1926						si	
227. Russo Brugneri Ezio	Catanzaro - 1° maggio 1933					si	si	
228. Saetti Riccardo	Venezia - 13 dicembre 1935	si					si	
229. Salomone Pietro	S. Michele di Serino - 25 gennaio 1909					si		
230. Salvatore Donato	Napoli - 5 maggio 1933						si	
231. Sambuco Giovanni	Voghera - 18 agosto 1929						si	
232. Santi Girardo	S. Martino di Lupari - 6 ottobre 1933					si		
233. Santoro Giuseppe	Salerno - 14 luglio 1934			si				
234. Saporetti Giancarlo	Ravenna - 14 giugno 1930						si	
235. Sbacchi Opilio	La Spezia - 9 aprile 1923					si	si	
236. Scalabrini Vincenzo	Bardolino - 30 maggio 1927					si		
237. Scambia Santo Giovanni	Messina - 8 marzo 1931	si						
238. Scevola Alessandro	Lomello di Pavia - 27 dicembre 1920					si		
239. Schindler Oskar	Torre Pellice - 18 settembre 1936						si	
240. Schneck Mario	Pisa - 6 aprile 1920							si
241. Scivales Mario	Trieste - 1° ottobre 1927					si		
242. Scolari Raffaello	Verona - 21 gennaio 1937					si		
243. Scollo Gianluigi	Milano - 19 giugno 1932					si		
244. Scornaienghi Giuseppe	Busto Arsizio - 9 novembre 1930					si		

Cognome e nome	Luogo e data di nascita	Idoneo a termini del D. P. R. 27 marzo 1969, n. 130	Idoneo perchè in servizio di ruolo all'8 maggio 1969			Idoneo a termini del R. D. 30 settembre 1938, n. 1631		
			Reg.	Prov.	Zon.	Reg.	Prov.	Zon.
245. Serafini Italo	Castello di Godego - 8 dicembre 1936					si		
246. Simoncelli Costantino	Apecchio - 3 febbraio 1933						si	
247. Simonetti Lucio .	Napoli - 11 ottobre 1921	si						
248. Sinisi Francesco Saverio	Orta Nova - 27 maggio 1933							si
249. Sirgiovanni Tommaso .	Gerocarne - 9 novembre 1933							si
250. Sorrentino Mario . .	Torre del Greco - 1° febbraio 1927						si	
251. Spadoni Cesarino .	Grottazzolina - 3 gennaio 1924							si
252. Speciale Antonio .	Palermo - 3 gennaio 1918					si		
253. Spelta Ottorino . . .	Piacenza - 29 giugno 1922		si					
254. Sperati Giorgio	Ovada - 27 maggio 1930					si		
255. Stellini Domenico .	Cancello ed Arnone - 13 settembre 1935					si		
256. Storace Benedetto	Genova Borzoli - 8 febbraio 1920						si	
257. Sulsenti Giorgio	Modica - 23 giugno 1930					si		
258. Tassini Giorgio . .	Città della Pieve - 10 luglio 1934	si					si	
259. Taverna Giuseppe	Alessandria - 16 maggio 1924					si		
260. Tazzi Edoardo . . .	Trescore Cremasco - 13 dicembre 1929					si		
261. Tenaglia Carlo . .	Milano - 21 luglio 1931						si	
262. Tenca Gino	Fortezza - 10 maggio 1923					si		
263. Tolone Domenico	Girifalco - 16 giugno 1932	si					si	
264. Tortora Roberto	Portici - 25 ottobre 1930					si		
265. Tosi Carlo	Cremona - 16 agosto 1922		si					
266. Tudisco Bruno	Piazza Armerina - 1° ottobre 1928							si
267. Ubertallo Adriano	Castellamonte - 9 giugno 1920						si	
268. Vaccher Giuseppe	Venezia - 22 febbraio 1936					si	si	
269. Varricchio Antonio	Cervinara - 12 giugno 1935	si						
270. Velo Silvio	S. Vittore Olona - 18 ottobre 1912							si
271. Vensi Edoardo	Pisa - 18 giugno 1920					si		
272. Venturelli Arcangelo	Vogogna - 26 giugno 1920					si		
273. Vetrano Giovanni	Napoli - 15 febbraio 1919					si		
274. Villa Antonio	Seregno - 23 dicembre 1935					si		
275. Vollo Giuseppe	Sondrio - 14 giugno 1913						si	
276. Zappata Alessandro	Ancona - 29 luglio 1928					si		
277. Zatti Carlo	Tramonti di Sopra - 19 febbraio 1935	si						
278. Zenone Leone	Napoli - 10 luglio 1931	si						si
279. Zerba Luigi	Tortona - 27 giugno 1922						si	si
280. Zerneri Luciano	S. Felice del Benaco - 3 marzo 1929					si		
281. Zibordi Francesco	Milano - 13 febbraio 1933					si		
282. Zuddas Antonangelo . . .	Cagliari - 1° gennaio 1937	si						

Art. 2.

I sanitari di cui all'art. 1 possono partecipare direttamente ai concorsi di assunzione a posti di aiuti di otorinolaringoiatria, che saranno banditi dalle amministrazioni ospedaliere.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 23 novembre 1972

Il Ministro: GASPARI

(12822)

REGIONI

REGIONE LIGURIA

LEGGE REGIONALE 21 novembre 1972, n. 13.

Norme per l'esercizio delle funzioni amministrative attribuite alla Regione in materia di assistenza pubblica.

(*Pubblicata nel* Bollettino Ufficiale *della Regione n.* 38 *del* 27 *novembre* 1972)

IL CONSIGLIO REGIONALE

Ha approvato

IL COMMISSARIO DEL GOVERNO

Ha apposto il visto

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

Promulga

la seguente legge regionale:

Art. 1.

L'esercizio delle funzioni della Regione in materia di assistenza pubblica è disciplinato dalla presente legge.

Art. 2.

Il Consiglio regionale, su proposta della giunta, delibera in ordine ai piani e programmi in materia di assistenza pubblica nei quali si dovranno indicare i criteri di priorità e determinare i piani finanziari di intervento per settore, e designa gli amministratori di istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza, di competenza della Regione.

Art. 3.

La giunta, su proposta dell'Assessore incaricato, nell'ambito dei poteri previsti dalla legge 17 luglio 1890, n. 6972:

1) riconosce le istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza e ne approva gli statuti e le successive modificazioni;

2) promuove la costituzione di nuove istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza e delle loro federazioni;

3) approva o costituisce d'ufficio le federazioni tra istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza;

4) provvede in ordine al concentramento, raggruppamento, fusione, formazione di consorzi e trasformazioni nei fini delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza.

Art. 4.

La giunta regionale, su proposta dell'assessore incaricato:

1) provvede alla sospensione ed allo scioglimento delle amministrazioni delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza a' sensi della legge 17 luglio 1890, n. 6972 e con la stessa deliberazione nei casi previsti dagli articoli 47 e 48 della legge 17 luglio 1890, n. 6972, nomina un commissario straordinario per la provvisoria gestione dell'ente;

2) ripartisce e concede contributi e sussidi nell'ambito degli stanziamenti di bilancio, secondo le norme vigenti;

3) delibera in ordine alle convenzioni da stipulare con enti che svolgono attività assistenziali;

4) esercita i poteri, previsti dall'art. 52-*ter* della legge 17 luglio 1890, n. 6972, relativi alla protezione dell'infanzia abbandonata.

Art. 5.

Al presidente della giunta spetta la nomina dei consigli di amministrazione delle I.P.A.B.

La nomina avviene sulla scorta delle designazioni effettuate dal consiglio regionale o previste dagli statuti.

Art. 6.

Il presidente della giunta regionale decide su controversie in materia di spedalità di cui all'art. 80 della legge 17 luglio 1890, n. 6972.

La commissione consultiva, prevista dal 1° comma dell'art. 80 è soppressa.

Art. 7.

Il presidente della giunta regionale adotta, avvalendosi della collaborazione degli E.C.A., i provvedimenti concernenti ausili di carattere economico e prestazioni assistenziali relative ai singoli individui.

Art. 8.

Il comitato regionale di controllo sugli atti delle province, esercita con le modalità della legge 10 febbraio 1953, n. 62:

1) il controllo di legittimità sugli atti di cui all'art. 52 della legge 17 luglio 1890, n. 6972, e successive modificazioni, sulle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza operanti nella Regione, che svolgono esclusivamente o prevalentemente compiti di assistenza ospedaliera;

2) il controllo di merito sugli atti di cui all'art. 36 della legge 17 luglio 1890, n. 6972, e successive modificazioni, sulle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza operanti nella Regione che svolgono esclusivamente o prevalentemente compiti di assistenza ospedaliera.

Al comitato regionale di controllo sugli atti delle province sono altresì attribuiti i poteri di controllo costitutivo relativi agli enti previsti dal presente articolo.

Art. 9.

Le speciali sezioni del comitato regionale di controllo presso i capoluoghi di provincia, esercitano ai sensi della legge 10 febbraio 1953, n. 62:

1) il controllo di legittimità di cui all'art. 52 della legge 17 luglio 1890, n. 6972, e successive modificazioni, sugli enti comunali di assistenza e sulle altre istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza, che operano nel territorio regionale;

2) il controllo di merito di cui all'art. 36 della legge 17 luglio 1890, n. 6972, e successive modificazioni, sugli enti comunali di assistenza e sulle altre istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza, che operano nel territorio regionale.

Alle speciali sezioni del comitato regionale di controllo, sono altresì attribuiti i poteri di controllo sostitutivo relativo agli enti previsti dal precedente articolo.

Art. 10.

Alla giunta regionale sono attribuite le competenze in materia di assistenza pubblica non riservate dalla presente legge ad altri organi regionali.

Art. 11.

Sono fatti salvi i provvedimenti emessi dagli organi regionali, prima dell'entrata in vigore della presente legge.

Art. 12.

La presente legge regionale sarà pubblicata sul « Bollettino Ufficiale » della Regione. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della regione Liguria.

Data a Genova, addì 21 novembre 1972

Il presidente della giunta regionale
Dagnino

(12960)

ANTONIO SESSA, *direttore* Achille De Rogatis, *redattore*

Roma Istituto Poligrafico dello Stato - S.